Prima della trattazione dell'argomento si allontana, in quanto interessato, il Segretario Generale f.f. e assume le funzioni di Segretario, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento di Giunta Camerale, il Consigliere Francesco Eduardo Caizzi quale Componente di Giunta più giovane di età presente in aula.

DELIBERAZIONE N. 81 DEL 15/07/2019

OGGETTO: Personale dirigente: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018.

Il Presidente relaziona sull'argomento riferendo che la Giunta con Deliberazione nr. 118 del 3 dicembre 2018 ha provveduto, con riferimento al personale dirigenziale, alla "Quantificazione risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018" in applicazione dei vigenti CC.CC.N.L. e delle leggi di limitazione della spesa del personale:

- l'art. 1, comma 236, legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale: non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014;
- è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- l'art. 23, comma 2 del D. Lgs 75/2017 ".....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

In data 20 maggio 2019 è stata sottoscritta l'"Ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie al fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018" a valere per l'area della

dirigenza della Camera di Commercio di Bari, seguendo la procedura dettata dal comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 il quale recita che "negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8".

L'Amministrazione ha informato - con nota nota prot. n 0028252/U del 21/05/2019 - ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22/2/2006, le OO.SS. in merito all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per consentire alle stesse di attivare la concertazione.

Non avendo avuto alcun riscontro dalle summenzionate OO.SS. si è proceduto ad attivare le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'ordinamento.

Ai sensi dell'art. 4 CCNL 22/02/2006 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. l'Ipotesi di utilizzo, corredata della relazione tecnico-finanziaria e relativo allegato, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il previsto controllo sulla compatibilità e legittimità dei costi e per la certificazione degli oneri.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita la documentazione con nota del prot. n. 31486/U del 04/06/2019 ed esperite le opportune verifiche, ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 7 del 18/06/2019 prot. n. 35536 del 19/06/2019.

Occorre che la Giunta si esprima sull'Ipotesi di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 – Area della Dirigenza, riguardante l'utilizzo delle stesse risorse rese disponibili per il medesimo anno, e che ne autorizzi la sottoscrizione definitiva.

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visto il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"
- Richiamata la propria Deliberazione n. 45 del 17/06/2019 con la quale, fra l'altie, è stato deciso che il Vice Segretario Generale Vicario, avv. Vincenzo Pignataro,

- svolgerà le funzioni di Segretario Generale dell'Ente, fino alla data prevista dallo stesso provvedimento;
- Richiamata la Deliberazione n. 50 del 27.06.2019 (affissa all'Albo camerale on-line il 02.07.2019) con la quale la Giunta camerale fino alla data prevista dal medesimo provvedimento ha nominato l'Avv. Vincenzo Pignataro Conservatore del Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bari conferendo, allo stesso, l'incarico ad interim di Dirigente del Settore Anagrafico-Certificativo, nonché al Dott. Michele Lagioia l'incarico ad interim di Dirigente del Settore Staff e Promozione Segreteria Generale;
- Richiamato il CCNL Area della Dirigenza Comparto "Regioni Autonomie Locali" quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 22/02/2006, il CCNL del 14/05/2007 biennio economico 2004-2005, nonché il CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 sottoscritto il 22/02/2010 e il CCNL del 03/08/2010 biennio economico 2008-2009;
- Visti in particolare i seguenti articoli:
 - art. 4 comma 3 del CCNL 22/2/2006 "Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi";
 - art. 26 del CCNL 23/12/1999 "Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato";
 - art. 27, 28 e 29 del CCNL 23/12/2006 riguardanti la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato";
 - art. 23 del CCNL 22/2/2006 "Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato;
 - art. 4, commi 1 e 4 del CCNL 14/5/2007 "Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato;
 - art. 16 e art. 19 del CCNL del 22/02/2010 "Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione";
 - art. 5 "Incrementi per le risorse della retribuzione di posizione" CCNL 03/08/2010;

- Visto l'allegata "Ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 – Area della Dirigenza – della Camera di Commercio di Bari" sottoscritta in data 20 maggio 2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Visto l'art. 40 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Riscontrato che le risorse finanziarie necessarie risultano iscritte nel Bilancio di esercizio 2018 approvato con Deliberazione di Consiglio camerale n. 1 del 15/04/2019;
- Preso atto che il Segretario Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori con nota n. 0028252/U del 21/05/2019 la predetta Ipotesi sottoscritta il 20 maggio 2019, nonché la relativa Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria comprensiva di allegato, in base alla quale sono illustrate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri di bilancio e specifiche finalità di utilizzazione, redatta secondo quanto disciplinato dalla Circolare 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
- Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 7 del 18 giugno 2019 prot. n. 35536 del 19/06/2019, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del già citato CCNL 22/02/2006 ed ha contestualmente certificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio dell'Ente;
- Constatato che con Deliberazione di Giunta n. 91 del 31/07/2015 avente per oggetto l'attribuzione del punteggio alle strutture camerali per retribuzione di posizione - secondo quanto disposto dell'art. 10 CCDI normativo sottoscritto il 25/01/2010 – a ciascuna struttura è stato assegnato il punteggio definitivo;
- Visto l'art. 71 della Legge n. 133/2008 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione n. 78 di pari data con la quale la Giunta ha ricostituito la Delegazione di Parte Datoriale per il Personale Camerale e per il Personale Dirigenziale dell'Ente;

- Valutati positivamente i contenuti di merito dell'Ipotesi di Utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 – Area della Dirigenza della Camera di Commercio di Bari", nel testo sottoscritto dalla parte pubblica il 20 maggio 2019, considerando gli stessi coerenti con gli indirizzi formulati e ritenendo di assicurare gli istituti contrattati in sede decentrata;
- Atteso che si rende necessario procedere ad autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Datoriale per il Personale Dirigenziale dell'Ente a sottoscrivere l'Ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 Area della Dirigenza della Camera di Commercio di Bari", rese disponibili per il medesimo anno, nel testo sottoscritto dalla parte pubblica il 20 maggio 2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge e con modalità telematica dalla Consigliera Lucia Di Bisceglie ai sensi dell'art. 20, comma 6, del vigente Statuto camerale,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati:

- 1) di esprimere parere favorevole, condividendone a pieno i contenuti, sull'Ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie ai fini della retribuzione di posizione e di risultato anno 2018 - Area della Dirigenza, nel testo sottoscritto dalla parte pubblica in data 20 maggio 2019, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Datoriale per il Personale Dirigenziale dell'Ente alla sottoscrizione definitiva della suddetta Ipotesi di utilizzo.

IL SEGRETARIO

esco Eduardo Caizzi)

IL PRESIDENTE





"Area della Dirigenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari"

IPOTESI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2018

Premessa

La dott.ssa Angela Patrizia Partipilo Segretario Generale della CCIAA di Bari evidenzia che per tutto l'anno 2018 i dirigenti in servizio presso la CCIAA sono stati 3 di cui uno con nomina di Segretario Generale.

In base al comma 4 dell'art. 4 del CCNL 23/12/1999 "negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie indicate nel comma 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8", quindi la CCIAA di Bari per il personale dirigenziale non è tenuta a ricorrere alla contrattazione decentrata. Compito dell'amministrazione è informare, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22/2/2006, le OO.SS. in merito alla determinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente e le stesse possono attivare la concertazione.

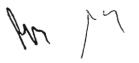
Pertanto, il Segretario Generale fa presente che:

 la quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale in servizio a tempo indeterminato e pieno per l'anno 2018 è stata effettuata con Deliberazione di Giunta camerale n. 118 del 3/12/2018 per un importo pari ad € 367.962,19.

Hanno influito nella quantificazione del fondo in oggetto:

- l'art. 1, comma 236, legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:
 - o non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 147.264,91 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011), da suddividersi tra parte stabile e parte variabile,
 - è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, quantificato in € 51.335,38 secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- l'art. 23, comma 2 del D. Lgs 75/2017 ".....l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma









- 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- l'integrazione degli importi derivanti dalla disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprensività) per art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i € 3.228,59.

Tutto ciò premesso si procede alla sottoscrizione della Ipotesi di destinazione nel testo di seguito indicato:

"Area della Dirigenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari"

IPOTESI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE AI FINI DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO Anno 2018

Art. 1 <u>Campo di applicazione e validità</u>

La presente Ipotesi di utilizzo delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato si applica a tutto il personale dirigente della Camera di Commercio di Bari assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno e ha validità per l'annualità 2018.

Art. 2 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui all'art. 1 è finanziato con oneri a carico dell'amministrazione, al netto degli oneri riflessi, dalle somme di cui alle lettere a), d), g), i) comma 1 e dalle somme di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 CCNL 23/12/1999, come integrato dall'art. 23, commi 1 e 3 CCNL 22/02/2006 biennio economico 2002-2003 e dall'art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 22/05/2007 biennio economico 2004/2005 nonché dall'art. 16 del CCNL 22/02/2010 e dall'art. 5 CCNL 3/08/2010 rispettivamente per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.

Si sottolinea che per l'anno 2018, permangono le condizioni per l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 26, comma 3 del CCNL 23/12/1999 in quanto la struttura organizzativa di questa Camera è stata investita, negli ultimi periodi, da un continuo processo di potenziamento ed innovazione finalizzato al conseguimento degli obiettivi determinati dall'Ente medesimo ed, in particolare, rivolti al miglioramento quali-quantitativo dei servizi non soltanto di quelli esistenti ma anche di quelli di nuova istituzione.

Continua, quindi, anche attraverso le nuove disposizioni normative prodotte a livello nazionale, la realizzazione di un processo generale di rinnovamento ispirato al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri non solo di innovazione ma anche di efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.







Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2018 - 2020 approvato con Determina Presidenziale n. 3 del 31/01/2018 ratificata con Delibera di Giunta n. 4 del 15/02/2018 e aggiornato con Delibera di Giunta n. 93 del 15/10/2018 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Alla luce di quanto su esposto alla dirigenza camerale viene, pertanto, richiesto un grado di responsabilità maggiore, unitamente ad una più incisiva capacità di gestione che tenga conto delle aspettative dell'Ente.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di competenza dell'anno 2018 ammonta ad € 367.962.19.

La gestione del fondo così determinata seguirà le prescrizioni degli art. 27 comma 9 e art. 28 comma 2 CCNL 23/12/1999 nonché il rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse anche sulla base di quanto stabilito nei già menzionati :

- 1) art. 16 comma 4, CCNL 22/02/2010 che prevede il vincolo di destinazione dell'importo di € 9.940,85 (pari all'1,78% del monte salari della dirigenza 2005) alla retribuzione di risultato 2010;
- 2) art. 5 commi 4 e 5, CCNL 03/08/2010 che prevede il vincolo di destinazione dell'importo di € 5.918,85 (pari allo 0,73% del monte salari della dirigenza 2007) alla retribuzione di risultato 2010.

I valori economici annui lordi delle retribuzioni di posizione sono pari ad € 285.406,36 nel rispetto:

- degli artt. 9 e 10 del C.D.I. Normativo sottoscritto il 25/01/2010,
- della disciplina imperativa stabilita dal D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.,
- della pesatura delle strutture camerali avvenuta con Deliberazione di Giunta n.91 del 31/07/2015,
- degli indirizzi della Giunta Camerale,
- degli importi della retribuzione di posizione e di risultato del contratto a tempo determinato del Segretario Generale sottoscritto dall'Ente Camerale e dal dirigente in data 5 novembre 2013 (addendum del 10 ottobre 2014) e rinnovato negli stessi termini in data 11/09/2018.

Per quanto su esposto, per le posizioni dirigenziali ricoperte l'importo destinato alla retribuzione di posizione di € 285.406,36 è così suddiviso:

Segretario generale

Nr. 1 Unità

€ 151.058,00

Diriaenti

Nr. 2 posizioni

€ 134.348,36

(importo unitario retribuzione di posizione € 67.174,18)





La quota destinata al finanziamento della **retribuzione di risultato** è quantificata, per l'annualità 2018, in complessivi € **82.555,83** fermi restando i vincoli di destinazione su richiamati.

Art. 3 Retribuzione di Risultato

L'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, avverrà anche per l'annualità 2018 a seguito della positiva valutazione annuale dei risultati di gestione conseguiti secondo il sistema di valutazione già definito dalle parti in sede di concertazione.

La retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati è determinata sulla base del punteggio complessivo assegnato dall'Organo Indipendente di Valutazione al Segretario Generale e ai Dirigenti.

Si stabilisce che il valore economico della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti dovrà essere massimo del 30 per cento della retribuzione di posizione erogata rapportata al punteggio complessivo summenzionato attribuito dall'OIV.

Il valore economico della retribuzione di risultato del Segretario Generale è stabilito dal contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 5 novembre 2013 (addendum del 10 ottobre 2014) dall'Ente e dal dirigente nominato Segretario Generale rinnovato negli stessi termini in data 11/09/2018 (Deliberazione della Giunta camerale n. 16 del 12.03.2018, trasmessa al MISE con nota prot. n. 33241 del 07.06.2018 rinnovo "uno actu" dell'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari già rivestito con Deliberazione n.165 del 25 ottobre 2013)

Letto, confermato e sottoscritto come segue il giorno

Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

Avv. Vincenzo Pignataro

Dott. Michele Lagioia

g alla ara